

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

1. Finalità

L'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa e a garantire la qualità, l'efficacia e efficienza del P.O.F. d'istituto; essa avviene tenendo conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico. Si procede alla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e alla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente, fa quindi riferimento ai criteri e alle proposte degli organi collegiali cui il Dirigente può derogare, secondo propria discrezionalità e autonomia, che esercita dando opportune motivazioni delle scelte effettuate.

3. Normativa di riferimento

- D. L.vo n. 297 del 16/04/1994 – art. 10, comma 4 le cui disposizioni vanno ricollegate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al capo di istituto dal D.Lvo 165/2001 così come modificato ed integrato dal D.lgs 150/2009; D. L.vo n. 165 del 30/03/2001 – art. 25; D. L.vo n. 59 del 19/02/2004 – art. 7, comma 7; D. L.vo n. 150 del 27/10/2009 - art. 34

Rientra nelle competenze del Dirigente scolastico assegnare i docenti alle sezioni, classi e ai plessi valutando le varie situazioni e decidendo in merito ad esse.

4. Tempi di assegnazione

Il piano di assegnazione alle classi e ai plessi è comunicato nel Collegio Docenti di settembre e pubblicato all'albo dell'Istituto.

5. Criteri generali

1. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato **prioritario** il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio.
2. Dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F.
3. Alle classi della scuola primaria saranno assegnati prioritariamente docenti specializzati in lingua inglese, in modo da assicurarne l'insegnamento.
4. Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.
5. Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire l'equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
6. In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad una specifica classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
7. Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al dirigente scolastico entro il primo luglio dell'anno scolastico in corso.
8. In presenza di motivi connessi alle esigenze del servizio, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra plessi diversi. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Claudia Gentili